

LICEO “G. PERTICARI”, SENIGALLIA
INDIRIZZO: LICEO CLASSICO
DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLA CLASSE
A. S. 2022/2023

Classe
IIAL

Coordinatore Prof.ssa Margherita Bellocchi

Segretario Prof. Ruggero Romani

DOCENTI DEL CONSIGLIO

Discipline	Docenti
Insegnamento della Religione Cattolica	Carlo Petrucci
Materia alternativa all' IRC	
Lingua e letteratura italiana	Silvia Rotatori
Lingua e cultura latina	Margherita Bellocchi
Lingua e cultura greca	Margherita Bellocchi
Lingua straniera inglese	Stefania Vecchi
Storia e Geografia	Ruggero Romani
Matematica	Valentina Girolimetti
Scienze naturali	Eleonora Mondini
Scienze motorie	Paola Piccioni

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE:

Discipline	Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem solving, problem solving	ALTRO (specificare)
Insegnamento della Religione Cattolica				x	x	x	
Materia alternativa all'IRC							
Lingua e lett. italiana				x	x	x	Ricerche di gruppo
Lingua e cultura latina	x		x	x	x	x	
Lingua e cultura greca	x		x	x	x	x	
Lingua straniera inglese			x	x	x	x	
Storia e Geografia				x	x		
Matematica			x	x		x	
Scienze naturali				x	x	x	Laboratorio Ricerche di gruppo
Scienze motorie				x	x	x	

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO)

Discipline	Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto SI/NO	Testi in prestito e/o consultaz. da altre biblioteche (comunale,...) SI/NO	Lavagna Interattiva multimediale SI/NO	Laboratorio multimediale e consultazione WEB SI/NO	ALTRO (specificare)
Insegnamento Religione Cattolica			x		
Materia alternativa all'IRC					
Lingua e lett. italiana			x	x	
Lingua e cultura latina			x		Classroom e materiali forniti dall'insegnante in formato ppt e pdf
Lingua e cultura greca			x		Classroom e materiali forniti dall'insegnante in formato ppt e pdf
Lingua straniera inglese			x	x	Classroom, video, film, fotocopie
Storia e Geografia	x	x	x		
Matematica			x	x	
Scienze naturali			x	x	Classroom, video, laboratorio
Scienze motorie		x	x	x	Stereo, telecamera, cellulare

MODALITA' DI RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

Discipline	Recupero in classe (didattica individualizzata)	IDEI Approfondimento	Sportello didattico
Insegnamento Religione Cattolica			
Materia alternativa all'IRC			
Lingua e lett. italiana	x		
Lingua e cultura latina	x		
Lingua e cultura greca	x		
Lingua straniera inglese	x	x	
Storia e Geografia			
Matematica	x	x	
Scienze naturali	x		
Scienze motorie	x		

ELENCO MODULI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI

Discipline coinvolte	Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Modulo 4	Modulo 5
TITOLO	La prosa della <i>koiné</i> e la traduzione greca dei Vangeli				
Insegnamento Religione Cattolica	x				
Materia alternativa all'IRC					
Lingua e lett. italiana					
Lingua e cultura latina					
Lingua e cultura greca	x				
Lingua straniera inglese					
Storia e Geografia					
Matematica					
Scienze naturali					
Scienze motorie					
Scienze motorie					

ATTIVITÀ' PREVISTE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

calendarizzazione	TIPOLOGIA					
	Seminari di studio, conferenze	Viaggi di istruzione	Mostre, visite guidate	Corsi integrativi in orario curricolare	Corsi integrativi in orario extracurricolare	ALTRI
Ottobre Novembre Dicembre						
Gennaio Febbraio Marzo						
Aprile-Maggio		X				

EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2022/2023

Classe 2 AL - Coordinatore per l'Educazione Civica di classe: *Margherita Bellocchi*

Progetto di classe: noi cittadini del futuro tot. ore 33

Titolo: Tra diritti, doveri e responsabilità
tot. indicativo ore: 22: 19 ore per il modulo *a* e 2 ore per il modulo *b* + 1 ora di verifica (totale, 21 ore)

contenuti	materie	quadrimestre	n. ore	attività previste e modalità di lezione	argomenti	
a. DIRITTI, DOVERI E RESPONSABILITÀ <ul style="list-style-type: none">I diritti inviolabiliI diritti della persona nella Costituzione italianaDiritti e doveri, cittadinanza responsabileAgenda 2030 (NUCLEO B del libro di testo): obiettivi trasversali b. LIBRO DI TESTO: Nucleo A, 'Costituzione, diritti, legalità' Capp. 1, 2, 4, 5	<u>Storia/geografia</u>	Primo	6	Lezione frontale; lezione partecipata; ricerche/approfondimenti; lettura di testi; visione di filmati	'Schiavitù e diritti nel mondo romano'	
	<u>IRC</u>		3	Lezione frontale e laboratorio	La Costituzione della Repubblica Italiana (introduzione)	
			4			
	<u>LATINO/GRECO</u>		6 (4+2)	Lezione introduttiva frontale e lavori di gruppo	Il <i>De Officiis</i> di Cicerone e il 'senso del dovere'	
b. DIRITTI E DOVERI VERSO L'AMBIENTE <ul style="list-style-type: none">La scienza delle relazioni tra gli esseri viventi: una nuova sensibilità ambientale, difesa della casa comune	<u>SCIENZE</u>	Primo	2	La biodiversità: gli ecosistemi intorno a noi		

<ul style="list-style-type: none"> • Uno sviluppo sostenibile • L'inquinamento del pianeta • Le difficoltà della politica: il problema dei rifiuti, il riciclo, le R • L'esaurimento delle risorse energetiche, risparmio energetico • Superare la cultura consumista • Agenda 2030, obiettivi nn. 7, 9, 11, 12 e 13 <p>b. LIBRO DI TESTO:</p> <p>Nucleo B, 'Sviluppo sostenibile', capp. 8 e 9</p>		Primo			
Per una navigazione sicura tot. indicativo 10 ore: 8 ore + 2 ore di verifica (totale, 10 ore)					
Contenuti	Materie	Quadrimestre	n. ore	Attività previste	altro
<p>c. LE REGOLE PER VIVER BENE IN RETE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cittadinanza digitale • Nativi digitali o competenti digitali? • L'informazione su Internet: il fact checking • L'aggressività in rete: hate speech, cyberbullismo, il Manifesto della comunicazione non ostile • Agenda 2030, obiettivo n. 3 <p>Libro di testo, Nucleo C: 'Cittadinanza digitale', capp. 10 e 11</p>	<p><u>Inglese</u></p> <p><u>Matematica</u></p> <p><u>Latino-Greco</u></p>	Secondo	<p>3</p> <p>3</p> <p>2</p>	<p>Cyberbullying</p> <p>"Bambini e adolescenti digitali"</p> <p>Lezione frontale e partecipata; lavori di gruppo; elaborati scritti</p>	<p>Incontro con associazione Di.Te</p> <p>'Il manifesto della comunicazione non ostile'</p>
per le strade in sicurezza tot. indicativo ore 2 ore (totale, 2 ore)					
Contenuti	Materie	Quadrimestre	n. ore	Attività previste	altro

<p>d. ELEMENTI DI EDUCAZIONE STRADALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza stradale come educazione alla convivenza • Le stragi del sabato sera • Associazioni di vittime della strada come strumento di prevenzione • Agenda 2030, obiettivo n. 3 	<p><u>Scienze motorie</u></p>	<p>secondo</p>	<p>2</p>	<p><u>scienze motorie</u>: incontro partecipato (per le due classi seconde)</p>	<p><u>scienze motorie</u>: incontro con l'associazione <i>Rose bianche</i> o polizia stradale</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------	-----------------------	----------	---------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------

Libro di Testo: *Cittadine e Cittadini Oggi*, Edizioni La Nuova Italia – Rizzoli Education, Milano 2021.

Note:

- Il percorso così come progettato potrebbe subire variazioni nel corso dell'anno per esigenze legate all'andamento dell'a.s.
- Si prevedono la lettura di romanzi a tema, la visione di film e documentari; l'incontro con esperti.

Senigallia, 30/10/22

La Coordinatrice, Prof.ssa Margherita Bellocchi

LICEO CLASSICO STATALE “G. PERTICARI”
SENIGALLIA

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Classe 2° A Liceo Classico

Disciplina: Insegnamento della Religione Cattolica

Docente: Carlo Petrucci

Premessa

La programmazione pedagogico-didattica per l'insegnamento della Religione Cattolica è stata elaborata in linea con le indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nel secondo ciclo di istruzione e formazione professionale, e tiene conto del:

- Le Indicazioni Nazionali e gli specifici Obiettivi di Apprendimento per i licei;
- Le indicazioni didattiche per l'IRC nel secondo ciclo di Istruzione, (28 giugno 2012);
- Schema per la certificazione delle competenze di base (D.M.9/2010);
- D.M.139/2007 sulle competenze in chiave di Cittadinanza.

La programmazione del lavoro si svolge con le seguenti finalità:

- Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro;
- Partecipa allo sviluppo degli assi culturali *collocandosi nell'area linguistica e comunicativa*, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni sua espressione;
- Offre un contributo specifico:
nell'area metodologica, per l'interpretazione della realtà
nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso

nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale

nell'area scientifica, matematica e tecnologica, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso
- Offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel *confronto aperto fra cristianesimo e le altre religioni*, fra cristianesimo e altri sistemi di significato;

- Promuove mediante la propria proposta, la partecipazione tra gli studenti ad un dialogo autentico e costruttivo, *educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.*

Linee generali dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nei Licei.

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'IRC affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'IRC, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Competenze

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

(Rif. Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione - D.P.R. 20 agosto 2012, n. 176)

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica.

PRIMO BIENNIO

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra descritte e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente:

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;

- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;
- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei V angeli e in altre fonti storiche;
- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;
- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;
- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;
- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

Contenuti culturali.

I contenuti dell'insegnamento sono orientativamente divisi in cinque aree progressivamente riferentesi ai cinque anni del percorso scolastico. La loro trattazione ed il loro approfondimento in realtà non saranno rigidamente divisi nei cinque anni, bensì si cercherà di affrontare e riprendere i vari temi in modo "circolare" anno per anno, così da permettere allo studente una visione organica del fatto cristiano in ogni anno di corso. In questo modo lo studente potrà inoltre meglio valutare l'incidenza dei contenuti oggettivi dell'insegnamento religioso sulla propria maturazione personale, per appropriarsene in modo progressivo.

Si terrà però conto del programma svolto nelle altre discipline scolastiche (storia, letteratura..) in modo da permettere allo studente di avere gli strumenti necessari per comprendere determinate questioni del fatto religioso cristiano.

I contenuti sono selezionati ed organizzati secondo le seguenti modalità:

✓ Contenuti istituzionali: essi attengono a questioni di carattere fondamentale e si ispirano più direttamente ai programmi ministeriali in modo da fornire un contributo specifico sia nell' area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso.

✓ Contenuti monografici: essi tengono conto sia della specificità del curriculum scolastico, sia della situazione concreta della classe e della sua collocazione oraria.

✓ Nella prima parte dell'anno si cercherà di completare le eventuali unità di apprendimento e/o sezioni del programma non concluse nell'anno precedente.

✓ Si fa presente che in alcuni casi potrebbe rendersi necessario modificare la programmazione nelle sue UA per rispondere alle esigenze del contesto classe e collocazione oraria.

Unità di apprendimento (titoli, contenuti e periodo di svolgimento)

Introduzione. Religioni Orientali – Cenni

1. La Bibbia

Aspetti fondamentali del Libro sacro, origine e veridicità dei testi, gli apocrifi

Una storia in chiave religiosa

La Bibbia: teologia dell'alleanza.

Canone Ebraico e Canone Cattolico

Come accostarsi al testo biblico.

2. Antico Testamento

Le grandi storie della Bibbia

Alcune figure dell'Antico Testamento.

Primo quadrimestre

3. Nuovo Testamento

Gesù storico: contesto politico, religioso e culturale nel quale visse Gesù di Nazareth

l'esistenza storica e le fonti

Gesù Maestro: la vita, i miracoli, le parabole, il messaggio del Vangelo, la Passione, la Morte e la Risurrezione. La Pentecoste

Gesù della fede: i cristiani dopo la risurrezione, le prime comunità, le persecuzioni, la Chiesa.

4. Questioni riguardanti le tematiche adolescenziali.

Secondo Quadrimestre

Attività interdisciplinari:

Le lingue e le traduzioni della Bibbia – discipline coinvolte IRC, Greco e Latino.

Numero totali di ore previste 33.

Libro di testo: Solinas L., Tutte le voci del mondo, Edizioni SEI, Torino, 2014.

Rapporti con le altre discipline ed interventi di esperti esterni

Si punterà spesso sull'interdisciplinarietà relativa a particolari aree tematiche o progetti che verranno concordati nell'ambito dei consigli di classe. Verranno inoltre realizzati collegamenti pluridisciplinari ogniqualvolta i contenuti trattati lo permettono ed in particolare con discipline come storia, filosofia, letteratura, arte educazione fisica. Si prevedono anche momenti di dibattito e approfondimento con alcuni esperti esterni relativamente alle tematiche trattate in classe.

Indicazioni metodologiche

☐ La proposta didattica non può dimenticare che il tempo a disposizione per la presentazione delle singole UA. è quanto mai limitato.

☐ Un'attenzione particolare sarà rivolta a favorire il coinvolgimento degli studenti e il dialogo in vista di un confronto costruttivo fra opinioni diverse; gli studenti saranno aiutati ad utilizzare in modo culturalmente critico documenti biblico - ecclesiali e più in generale appartenenti alla tradizione storico-culturale Italiana. Dove sarà possibile verrà proposto il metodo della ricerca di gruppo; verranno inoltre utilizzati, se possibile, i diversi strumenti multimediali o audiovideocinematici anche di nuova concezione quali il web

☐ Per quanto concerne le metodologie di coinvolgimento pedagogico si cercherà di volta in volta di combinare più sistemi comunicativi adattandoli alle singole situazioni didattiche.

Alla lezione frontale, a quella partecipata, saranno affiancate tutte quelle strategie dirette a favorire un sempre maggiore coinvolgimento degli alunni. E più precisamente:

Lezione frontale	Discussione guidata
Lezione partecipata	Simulazioni
Lezione multimediale	Problem Solving
Dibattiti	Analisi di testi

Strumenti di verifica e valutazione

La verifica dell'apprendimento verrà fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'orario scolastico, l'interdisciplinarietà e il processo d'insegnamento attuato. In particolar modo saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- ✓ Interventi spontanei
- ✓ Prove oggettive e formative
- ✓ Test
- ✓ Presentazione orale di argomenti

- ✓ Lavoro di ricerca di gruppo
- ✓ Relazione saggio

L'IRC esprime la valutazione del profitto tenendo conto del livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, nonché di quello relativo all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo evidenziate dall'alunno.

L'utilizzo dei termini per la valutazione dell'I.R.C. è ancora legato alla Legge del 1930, tuttavia l'adozione di una specifica sperimentazione metodologico-didattica (T.U. 297/94, art. 277) a seguito dei cambiamenti contenutistici ("Linee guida per l'IRC nei Licei") e delle nuove possibilità organizzative della disciplina secondo quanto stabilito dal DPR 275/99 sull'autonomia delle singole istituzioni scolastiche, rende possibile, ed opportuno, l'introduzione di un diverso codice, esplicitato nella allegata griglia di valutazione:

Ottimo: L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.

Distinto: L'alunno/a dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.

Buono: L'alunno è responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.

Discreto: L'alunno è discretamente interessato allo svolgimento delle attività in classe; la partecipazione e la disponibilità all'attività didattica e al dialogo educativo non sono sempre attive.

Sufficiente: L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato.

Insufficiente: l'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZA	VOTO	GIUDIZIO	SIGLA	LIVELLO DI ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE

Nessuna conoscenza e/o conoscenza molto lacunosa	Non è in grado di utilizzare le conoscenze. Si esprime in modo scorretto	Grave difficoltà nell'operare logicamente sui contenuti	1-2-3-4-5	Insufficiente	I	Non evidenzia alcun interesse ed è facile alla distrazione.
Conoscenza dei contenuti fondamentali	Usa correttamente le conoscenze solo in situazioni note e/o semplici. Esposizione semplice ma complessivamente corretta	Effettua analisi e sintesi in modo accettabile seppur con qualche difficoltà	6	Sufficiente	Suff	Evidenzia interesse e risponde alle sollecitazioni rivoltegli.
Conoscenza adeguata	Usa correttamente le conoscenze. Si esprime in modo abbastanza corretto	Analizza e sintetizza i contenuti appresi ed opera su di essi con discreta logica	7	Discreto	Disc	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipa in modo discontinuo
Conoscenza completa	Usa correttamente le conoscenze anche in situazioni un poco articolate. Si esprime in modo corretto	Analizza e sintetizza i contenuti appresi ed opera su di essi con buona logica	8	Buono	B	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipa e offre opinioni.
Conoscenza completa, e per taluni aspetti approfondita	Usa in modo corretto le conoscenze in situazioni anche complesse. Si esprime in modo corretto e chiaro	Sintetizza e rielabora correttamente e in modo autonomo i contenuti appresi	9	Distinto	D	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipando attivamente, offrendo opinioni e suggerimenti. Organizza la propria esperienza, azione, conoscenza

						in un quadro di valori.
Conoscenza completa, organica ed approfondita	Usa in modo corretto ed originale le conoscenze in situazioni nuove e complesse. Si esprime in modo chiaro, corretto e fluido	Sintetizza e rielabora autonomamente e in modo critico i contenuti integrandoli con approfondimenti ed apporti personali	10	Ottimo	Ott.	Interviene con proposte stimolanti, creative e personali. Sa essere propositivo ed elemento trainante. Interiorizza abitualmente e un quadro di valori.

Senigallia, 18 ottobre 2022

Prof. Carlo Petrucci

Programmazione didattica disciplinare

a.s.2022/2023

DOCENTE: SILVIA ROTATORI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE : II LICEO SEZIONE A

Con riferimento a quanto approvato e condiviso in sede di Dipartimento Disciplinare di Lettere, si indicano di seguito i principali obiettivi formativi e disciplinari relativi all'insegnamento della lingua italiana nel biennio, le varie tipologie di verifica, gli indicatori utilizzati per la valutazione degli apprendimenti, l'esplicitazione del livello di sufficienza.

Obiettivi formativi e disciplinari

- 1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- 2) Acquisire la padronanza della lingua italiana nella varietà delle sue forme e funzioni
- 3) Acquisire una conoscenza riflessa del sistema della lingua italiana.
- 4) Acquisire l'abitudine e il piacere della lettura di opere letterarie.
 - a) Saper comprendere il contenuto di un testo, individuandone le idee e le informazioni principali, cogliendone l'intera struttura concettuale e la tipologia, riconoscendo il registro linguistico usato;
 - b) saper effettuare parafrasi di testi;
 - c) saper elaborare testi descrittivi, narrativi, espositivi, interpretativo-valutativi; saper effettuare schede di lettura, comporre recensioni, realizzare riassunti nelle varie modalità, stendere verbali;
 - d) saper riconoscere e descrivere le parti del discorso;
 - e) saper individuare le componenti della frase semplice, la struttura del periodo e la natura delle singole proposizioni che lo costituiscono;
 - f) saper analizzare un testo letterario in prosa e in versi nei suoi elementi fondamentali e caratterizzanti;
 - g) saper condurre la lettura integrale di un testo letterario - quale una raccolta di racconti, un romanzo, una raccolta di poesie - individuandone il genere e cogliendone tematiche, messaggio e aspetti formali.

	Tipologie di prove scritte
	<ul style="list-style-type: none">• Composizione di testi di vario genere (saggio breve, articolo di giornale, relazione, verbale, riassunto, recensione, ecc.).• Questionari a risposta chiusa o multipla sulle forme e le strutture della lingua.• Questionari a risposta aperta sulle letture effettuate o gli argomenti studiati.

	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e commento di uno o più testi (narrativi e poetici) <p>Prove orali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloquio su argomenti storico-letterari. • Analisi e commento di uno o più testi (narrativi e poetici). • Recensione di libri letti. • Esposizione di argomenti relativi alle forme e alle strutture della lingua ed analisi della proposizione e del periodo.
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

	Indicatori
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza dell'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi, lessico). • Ricchezza e pertinenza dell'informazione. • Consequenzialità dell'argomentazione (coesione e organizzazione logica). • Capacità di analisi del testo narrativo e del testo poetico, con corretta utilizzazione delle categorie pertinenti. • Capacità di analizzare e interpretare il messaggio di testi letterari e di altro tipo e di corredare l'analisi con commenti opportuni e significativi. • Capacità di rielaborazione individuale, originalità di giudizio, ampiezza dell'orizzonte culturale, attitudine al collegamento problematico <p>Gli indicatori saranno di volta in volta selezionati in base al tipo di prova.</p> <p>ESPLICITAZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA</p> <p>L'alunno deve dimostrare una conoscenza generale degli argomenti; l'esposizione deve risultare chiara e ordinata, ancorché semplice, e la trattazione deve essere condotta con coerenza.</p>

Contenuti generali del secondo anno del primo biennio	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione linguistica (sintassi del periodo; lettura, analisi e produzione di testi non letterari di diversa tipologia). • Educazione letteraria (nozioni fondamentali di analisi del testo poetico e teatrale). • Letture antologiche di testi poetici e teatrali. • Lettura integrale di testi narrativi significativi. • Lettura e analisi di capitoli scelti de I Promessi sposi.
-------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Le indicazioni che seguono sono relative ad alcuni dettagli dei contenuti e sono da intendere come orientative.

CONTENUTI

Linee essenziali del quadro storico-culturale europeo ed italiano della prima metà dell'Ottocento: l'età del Romanticismo. Linee essenziali del quadro storico-culturale europeo ed italiano della seconda metà dell'Ottocento: l'età del Positivismo e del Realismo.

Il romanzo storico; il romanzo realista; il romanzo naturalista; il romanzo verista. Lettura di passi antologici

La genesi del Decadentismo europeo: linee essenziali del quadro storico-culturale europeo ed italiano della fine dell'Ottocento e del primo Novecento. Lettura antologica di testi narrativi europei e italiani: la "dissoluzione" del romanzo tradizionale: letture da Svevo, Pirandello, Proust, Joyce, Kafka.

La letteratura neorealistica: linee essenziali del quadro storico-culturale dell'Italia nel secondo dopoguerra.

Lettura integrale e analisi di opere di narrativa contemporanea italiana e/o europea ,da scegliere.

Alessandro Manzoni: introduzione alla lettura de " I Promessi Sposi." Lettura, analisi, corredo critico di capitoli scelti del romanzo.

Il testo poetico e i suoi generi: studio delle categorie analitiche pertinenti e avvio all'interpretazione.

Lettura e analisi di testi di poeti europei ed italiani dell'Ottocento e del Novecento.

Percorso interdisciplinare sul tema della peste come topos letterario.

Lettura de "Memorie di Adriano" di M. Yourcenar.

Trattazione sistematica dell'analisi del periodo.

PROGETTI DIDATTICI ED ATTIVITA' INTEGRATIVE

1)Progetto "Rapsodia libri eventi". Agli alunni verrà proposta la lettura di un'opera narrativa di un autore vivente, cui seguiranno due momenti di confronto: la discussione collettiva in classe e l'incontro con l'autore.

Senigallia, 25.10 . 2022

Silvia Rotatori

LICEO CLASSICO “G. PERTICARI”
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO: LICEO CLASSICO
CLASSE II sez. AL
DISCIPLINA Latino e Greco

Prof.ssa Margherita Bellocchi

(A) PREMESSA: conoscenze, abilità, competenze previste

Conoscenze

- Conoscere le forme e le principali strutture morfosintattiche delle lingue classiche
- Approfondire le conoscenze linguistiche dell’italiano
- Possedere un sufficiente repertorio lessicale
- Studiare la lingua latina e la greca alla luce delle analogie e delle differenze con la lingua. madre

Abilità

- Individuare gli elementi costitutivi del testo e le loro relazioni
- Individuare rapporti di derivazione e aggregazione nel campo semantico-lessicale
- Riconoscere nel sistema linguistico italiano le componenti greche e latine a livello lessicale e alcune strutture a livello morfosintattico.
- Stabilire un contatto diretto attraverso la lettura degli autori con le fonti della storia oggetto di studio del biennio
- Sviluppare la consapevolezza della continuità storica tra lingua greca, lingua latina e lingua italiana

Competenze

- Saper affrontare la complessità
- Collegare il presente al passato, dal punto di vista della storia della lingua, della civiltà e della cultura
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi
- Sviluppare un’attitudine alla conoscenza e alla capacità di collegare saperi vecchi ai nuovi
- Arricchire il proprio bagaglio culturale
- Formare un pensiero critico

(B) Contenuti

- LATINO

Libro di testo: Tantucci-Roncoroni, *Il Tantucci plus*, Poseidonia, Grammatica e Laboratorio 1 e 2

VOLUME I, *Laboratorio 1*:

Mesi di Settembre-Novembre

Unità 18 La quarta declinazione (ripasso). L'ablativo assoluto. Il vocabolario della guerra. Il genitivo di pertinenza. L'ablativo assoluto. Particolarità dell'ablativo assoluto. Il valore dei tempi verbali nelle proposizioni subordinate implicite (1).

Unità 19 I determinativi. Il participio futuro. I pronomi e gli aggettivi determinativi. Il participio futuro. Come tradurre il participio futuro. La coniugazione perifrastica attiva.

Unità 20 La quinta declinazione. Il pronome relativo. Nomi della quinta declinazione. Gli usi del sostantivo *res*. Il pronome relativo e la proposizione relativa. Le funzioni di *quod*. L'antecedente pronominale e la prolessi del relativo. I complementi di abbondanza e privazione.

Unità 21 L'infinito perfetto e futuro. La proposizione infinitiva. L'infinito perfetto e futuro. La proposizione infinitiva. Uso dei pronomi di III persona nell'infinitiva. Uso degli aggettivi possessivi nell'infinitiva. Il valore dei tempi verbali nelle subordinate implicite (2)

Unità 22 Il congiuntivo presente e imperfetto. Il congiuntivo presente. Il congiuntivo esortativo. Il congiuntivo imperfetto. La proposizione finale. La proposizione completiva volitiva. Finale o volitiva?

Unità 23 Il congiuntivo perfetto. Il congiuntivo perfetto. La proposizione consecutiva. La proposizione completiva di fatto. Completiva di fatto o completiva volitiva? Attenzione a *ut*!

Mesi di Dicembre-Gennaio

Unità 24 Il congiuntivo piuccheperfetto. Il congiuntivo piuccheperfetto. Il *cum* narrativo. La proposizione concessiva. Come tradurre *cum*? I connettivi testuali – Come costruire la mappa di un periodo

Unità 25 La proposizione relativa impropria e i composti di *sum*. I pronomi relativi indefiniti. La proposizione relativa impropria. Nesso relativo o prolessi? Il verbo *possum*. Altri composti di *sum*.

Unità 26 I comparativi e i superlativi. I verbi anomali: *fero* ed *eo*. Il grado comparativo dell'aggettivo e dell'avverbio. Alcune particolarità della comparazione. Il grado superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio. Le particolarità dei comparativi e dei superlativi. I verbi anomali: *fero* ed *eo*.

Unità 27 Le proposizioni interrogative dirette e indirette. I verbi anomali *volo*, *nolo*, *malo*. I pronomi, gli aggettivi, gli avverbi interrogativi ed esclamativi. La proposizione interrogativa diretta e la proposizione esclamativa. I verbi anomali: *volo*, *nolo* e *malo*. La proposizione interrogativa indiretta. Come tradurre *an*?

Mesi di Febbraio-Marzo:

Unità 28 (Dal Volume II, *Laboratorio 2*) I verbi deponenti. I verbi deponenti. Il participio perfetto con i verbi deponenti. L'ablativo assoluto con i verbi deponenti. *Orior* e i punti cardinali. *Utor*: non solo 'usare'. Significato e uso dei participi dei verbi deponenti.

Unità 29 I verbi semideponenti. I numerali. I verbi semideponenti. I numerali. I complementi di estensione, di distanza e di età.

Unità 30 I pronomi e gli aggettivi indefiniti (I). I verbi anomali: *fiō*. Pronomi e aggettivi indefiniti. Gli indefiniti che significano 'qualcuno', 'qualcosa'. Valori e usi di *quidam*. Gli indefiniti che significano 'altro'. I verbi anomali: *fiō*. I significati di *fiō*. Il passivo dei composti di *facio*.

Unità 32 Il gerundio, il gerundivo e il supino. Il gerundio. Il gerundivo. La costruzione perifrastica passiva. Espressioni di dovere e di necessità. Il gerundivo attributivo al posto del gerundio. Il gerundivo predicativo. Il supino.

Mesi di Aprile-Maggio-Giugno

Unità 33 Le proposizioni complete. Le proposizioni complete. La proposizione dichiarativa. Le proposizioni complete con *quod* dichiarativo. Valori e usi di *quod*. Le proposizioni complete introdotte da verbi di timore. *Timeo, metuo, vereor*: il lessico della paura. Le proposizioni complete introdotte dai verbi di dubbio, impedimento e rifiuto.

Unità 34 Il periodo ipotetico indipendente. Il periodo ipotetico indipendente. Il periodo ipotetico indipendente di primo, secondo e terzo tipo (oggettività, possibilità, irrealità).

Unità 40 Il modo indicativo: valori e usi dell'infinito indipendente. Lo stile epistolare.

Unità 41-42 I congiuntivi indipendenti della volontà e dell'eventualità. Il congiuntivo indipendente esortativo, concessivo, desiderativo. Il congiuntivo indipendente dubitativo, potenziale, irreal e suppositivo.

Unità 43 Il congiuntivo nelle proposizioni subordinate. Il congiuntivo al posto dell'indicativo (congiuntivo obliquo, eventuale, caratterizzante, per attrazione modale)

Trattazione trasversale, nel corso dei due anni di studio, della **Sintassi dei casi** (Unità 35-39 volume secondo)

- GRECO:

Lbro di testo: Campanini-Scaglietti, *Il Greco di Campanini*, Grammatica e Esercizi 1 e 2, Sansoni

Mesi di Settembre-Novembre

Modulo 6

ripasso **Unità 1-2**

Modulo 7:

Unità 1. Sostantivi e aggettivi con il tema in liquida. Sostantivi e aggettivi con il tema in nasale. Sostantivi e aggettivi con il tema in sibilante.

Unità 2. I verbi in -μι. I non deponenti della III classe. Εἶμι e φημί. I complementi di tempo. Il genitivo assoluto.

Modulo 8:

Unità 1. La terza declinazione, temi in vocale e in dittongo. I sostantivi e gli aggettivi con il tema in -ι. Sostantivi e aggettivi con il tema in -ο. Sostantivi con il tema in dittongo.

Unità 2. Particolarità della terza declinazione e aggettivi irregolari. Sostantivi e aggettivi irregolari. Il participio predicativo.

Modulo 9:

Unità 1-2. L'aggettivo. Grado comparativo e superlativo. Comparativo di minoranza e di uguaglianza. Comparativo di maggioranza e superlativo: la prima forma. Cenni di sintassi della comparazione. Particolarità della prima forma di comparazione. Comparativo di maggioranza e superlativo: la seconda forma. Comparativo e superlativo dell'avverbio.

Unità 3. Le proposizioni consecutive.

Modulo 10:

Unità 1. I pronomi (prima parte). I pronomi personali e il determinativo αὐτός, αὐτή, αὐτό. I pronomi riflessivi e possessivi. I pronomi dimostrativi. Il pronome relativo e la proposizione relativa.

Unità 2. I pronomi (II parte). I pronomi interrogativi. Le proposizioni interrogative. I pronomi indefiniti e il pronome reciproco. L'uso di ἄν con il congiuntivo e con l'ottativo. I pronomi relativi indefiniti e interrogativi indiretti.

Unità 3. I numerali. Aggettivi e avverbi numerali. I complementi di estensione, di distanza, di stima o prezzo e di età. La costruzione dei *verba timendi*.

Mesi di Dicembre-Gennaio

Modulo 11 (dal Volume secondo):

Unità 1. Il sistema dell'aoristo. L'aoristo primo e secondo. Tema verbale e tema del presente. L'uso dei tempi al modo indicativo: il presente, l'imperfetto e l'aoristo. L'aoristo primo sigmatico. L'aoristo primo asigmatico. L'aoristo secondo.

Unità 2. Il sistema dell'aoristo. L'aoristo terzo. L'aoristo terzo. L'aoristo terzo cappatico. Cenni di sintassi dei casi: il nominativo. Le proposizioni temporali.

Mesi di Febbraio-Marzo

Modulo 12:

Unità 1. Il sistema dell'aoristo. L'aoristo passivo debole. L'aoristo passivo debole. L'accusativo assoluto e le proposizioni concessive. L'uso di ὥς e ἄτε con il participio.

Unità 2. Il sistema dell'aoristo. L'aoristo passivo forte. L'aoristo passivo forte. Cenni di sintassi dei casi: il genitivo.

Modulo 13:

Unità 1. Il sistema del futuro. Il futuro attivo e medio. Il futuro sigmatico. L'uso del futuro con valore finale. Il futuro contratto. Il futuro attico e il futuro dorico. Le complementari dirette dipendenti dai *verba curandi*.

Unità 2. Il sistema del futuro. Il futuro passivo. Il futuro passivo debole. Il futuro passivo forte. Cenni di sintassi dei casi: il dativo.

Mesi di Aprile-Maggio-Giugno

Modulo 14:

Unità 1. Il sistema del perfetto. La forma attiva (I). L'uso del perfetto. Il perfetto e il piuccheperfetto primo (o debole). Il perfetto e il piuccheperfetto secondo (o forte).

Unità 2. Il sistema del perfetto. La forma attiva (II). Il perfetto e il piuccheperfetto terzo (o fortissimo). Il periodo ipotetico. Cenni di sintassi dei casi: l'accusativo.

Parallelamente alle nozioni morfo-sintattiche, verrà curato lo studio del lessico su schede appositamente predisposte dai libri di testo

C) Metodologie e strumenti: lezione frontale, lezione partecipata, power point, schemi e mappe concettuali, uso lavagna multimediale, quaderni di lavoro.

D) Verifiche e valutazione

Verifiche orali		Verifiche scritte	
I Quadrimestre	II Quadrimestre	I Quadrimestre	II Quadrimestre
<u>almeno 3</u> correzione compiti, correzione quaderni, presentazione di lavori di gruppo o individuali, verifiche morfosintattiche	<u>almeno 3</u> correzione compiti, correzione quaderni, presentazione di lavori di gruppo o individuali, verifiche morfosintattiche	<u>almeno 3</u> verifiche di morfosintassi; traduzione con vocabolario individuale o di gruppo	<u>almeno 3</u> verifiche di morfosintassi; traduzione con vocabolario individuale o di gruppo

Griglie di valutazione: si rimanda alla griglia stabilita in sede di dipartimento.

Senigallia, 30/10/2022

L'Insegnante,
Margherita Bellocchi

LICEO CLASSICO “G. PERTICARI”
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO: CLASSICO
CLASSE II sez. A
DISCIPLINA STORIA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

- 1) Lo sviluppo della capacità di recuperare la memoria del passato e di orientarsi nella complessità del presente;
- 2) l'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- 3) lo sviluppo della capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio;

COMPETENZE E CAPACITÀ:

1. conoscere la successione cronologica e la collocazione spaziale dei fatti storici
2. conoscere la terminologia specifica
3. conoscere le testimonianze storiografiche studiate.
4. esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
5. usare con proprietà la terminologia specifica
6. distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici
7. ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un determinato problema storico

CONTENUTI

La conquista del Mediterraneo

Economia e società nell'epoca delle conquiste

I Gracchi

Mario Guerra Sociale Silla

Pompeo Crasso Catilina

Cesare :carriera,guerra gallica, guerra civile

II Triumvirato Ottaviano Antonio

Augusto: le istituzioni del principato politica sociale e estera e culturale

La dinastia Giulio-Claudia

I Flavii

Gli Imperatori Adottivi

I Severi

La Grande Anarchia

Diocleziano e la Tetrarchia

Costantino
 Nascita del Cristianesimo
 Dalle Persecuzioni a Nicea
 Il tardo impero
 Il sacco di Roma
 La caduta dell'impero
 I regni romano-barbarici
 I franchi Teoderico
 L'Impero d'Oriente
 Giustiniano
 Gli Arabi. L'Islam
 Carlo Magno

Metodologie didattiche INNOVATIVE

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	Lezione frontale

Supporti e tecnologie per la didattica (aggiuntivi al libro di testo)

	Titolo
Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto	
Testi in prestito e/o consultazione da altre biblioteche (comunale,...)	Saranno svolte ricerche da gruppi di studenti su parti di testi forniti dal docente
Lavagna Interattiva multimediale	<input type="checkbox"/> NO
Lavagna Interattiva multimediale, consultazione WEB	<input type="checkbox"/> NO

Laboratorio multimediale	<input type="checkbox"/> SI
ALTRO:	

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

PROVE ORALI					
COLLOQUIO INDIVIDUALE (INTERROGAZIONE)	RELAZIONE INDIVIDUALE	DISCUSSIONE GUIDATA	Presentazione alla classe di una tesi argomentata	ESERCITAZIONE ARGOMENTATIVA CONTESTUALIZZATA E/O FINALIZZATA	aLTRO
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI TEST

programmazione DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	0	2
2° quadrimestre	n°	0	3

Attività' integrative previste:

-
-

La tabella di valutazione è quella approvata dal dipartimento.

Senigallia 30-10-2022

RUGGERO ROMANI

LICEO CLASSICO “G. PERTICARI”
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO: CLASSICO
CLASSE II sez. A
DISCIPLINA GEOGRAFIA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

Comprensione della realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale, in rapporto con le strutture economiche, sociali e culturali, anche in prospettiva geostorica;

Comprensione del ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente e del significato dell'ambiente naturale e della complessità di quello artificiale;

Descrizione sintetica e collocazione sul planisfero degli stati e padronanza del linguaggio cartografico come parte della competenza linguistica generale.

CONOSCENZE:

I QUADRIMESTRE

L'Asia :Asia Fisica, L'India : storia, religione, società, economia.

La Cina: storia, religione, società, economia.

Il Sud-Est Asiatico: storia, religione, società, economia.

America: America fisica

Usa: storia, religione, società, economia.

Messico: storia, religione, società, economia.

Brasile: storia, religione, società, economia.

II QUADRIMESTRE

Africa :Africa Fisica

Il Maghreb: storia, religione, società, economia.

Nigeria: storia, religione, società, economia.

Congo: storia, religione, società, economia.

Sud Africa: storia, religione, società, economia.

Oceania: Fisica

Australia: storia, religione, società, economia.

storia, religione, società, economia.

Metodologie didattiche INNOVATIVE

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
<input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	Lezione frontale

	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO				
--	-----------------------------	-----------------------------	--	--	--	--

Supporti e tecnologie per la didattica (aggiuntivi al libro di testo)

	Titolo
Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto	
Testi in prestito e/o consultazione da altre biblioteche (comunale,...)	Saranno svolte ricerche da gruppi di studenti su parti di testi forniti dal docente
Lavagna Interattiva multimediale	<input type="checkbox"/> NO
Lavagna Interattiva multimediale, consultazione WEB	<input type="checkbox"/> NO
Laboratorio multimediale	<input type="checkbox"/> SI
ALTRO:	

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

PROVE ORALI					
COLLOQUIO INDIVIDUALE (INTERROGAZIONE)	RELAZIONE INDIVIDUALE	DISCUSSIONE GUIDATA	Presentazione alla classe di una tesi argomentata	ESERCITAZIONE ARGOMENTATIVA CONTESTUALIZZATA E/O FINALIZZATA	ALTRO
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI TEST

programmazione DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	0	2
2° quadrimestre	n°	0	3

Attività' integrative previste:

-
.....
.....
.....
-
.....
.....
.....

La tabella di valutazione è quella approvata dal dipartimento.

Senigallia 30-10-2022

RUGGERO ROMANI

LICEO CLASSICO “G. PERTICARI”
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A. S. 2022/2023
INDIRIZZO: Liceo Classico CLASSE 2[^] sez. A
LINGUA INGLESE

Prof.ssa Stefania Vecchi

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:
Dal libro di testo **New Performer B1**, di Marina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton, Zanichelli.

Unit 1. Now and Then. Tense revision; present simple vs present continuous.; past simple versus past continuous; used to, talking about past experience. Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 2. Your Money. Present perfect continuous; for and since. Defining relative clauses; who/which/that/where/whose; Question tags. Technology. Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 3. Techie Life. Present perfect simple and continuous Modal verbs for deduction: must/may/might/ could/can't. Non defining relative clauses: who/which/whose; Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 4. Town and Around. Zero and first conditional; time clauses: when/unless/ as soon as/before/after/until; Modal verbs of deduction; Degree modifiers. Sightseeing. Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 5. Healthy Body and Mind. Second Conditional; Modal verbs of advice: should/ought to/ had better; Other expressions for giving advice. Talking about health problems. Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 6. Crime doesn't pay. Past perfect vs past simple; third conditional; expressing disapproval and regret in the past. Crime and criminals. Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 7. Our Planet. The gerund and the infinitive. The and zero article. Reflexive and reciprocal pronouns. Talking about ecology and natural. Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 8. Art and Beauty. The passive(I): present simple and past simple; ability in the past; have/get something done. The human face, and visual arts. Reading, speaking, listening, writing activities

Unit 9. Animals and Us. The Passive (II) Say/tell; Modal verbs of deduction in the past; Passive (III): sentences with two objects. Animals and sounds, testing with animals. Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 10. My Media. Say/tell; reported speech; reported questions; linkers of cause and result. Old and new media; teens topics Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 11. The Way I Feel. Causative verbs: make/get/have/let. Verbs of perception, let and allow. Talking about feeling and emotions, happiness and personal opinion. Reading, speaking, listening, writing activities

Unit 12. The world I Dream of. Third conditional; I wish and If only.; phrasal verbs with get; prefer, would prefer, would rather. Talking about the world of advertising.

FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI DIDATTICI E DISCIPLINARI

- Approfondire il lessico base inerente alle funzioni studiate;
- Approfondire e classificare le categorie semantiche e grammaticali inerenti alle strutture studiate;
- Riflettere e approfondire le fondamentali funzioni comunicative e le principali strutture grammaticali della lingua;
- Approfondire le convenzioni, l'uso corretto relativo ai diversi registri linguistici, varietà ed uso;
- Perfezionare l'intonazione corretta relativa alle funzioni presentate;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della civiltà di cui la lingua è portatrice.

COMPETENZE

- Comprendere il significato di una varietà di messaggi orali di media lunghezza e difficoltà di carattere specifico, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso.
- Individuare il senso globale di messaggi di media lunghezza e difficoltà su argomenti di interesse generale.
- Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace.
- Comprendere il testo e lo scopo di testi scritti attraverso attività di skimming e scanning.

- Produrre testi di media difficoltà di tipo funzionale e di carattere personale.
- Acquisire capacità di lettura.

Viene di seguito riportata la tabella delle competenze elaborata congiuntamente dal dipartimento di lingua inglese:

	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO
ASCOLTO	Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro su argomenti familiari, che affronta frequentemente a scuola, nel tempo libero: Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.	Riesce a comprendere la maggior parte delle informazioni in un discorso chiaro su argomenti di carattere quotidiano. Riesce inoltre a comprendere il contenuto essenziale di trasmissioni operate dai media ed enunciate in modo chiaro e non troppo veloce.	Riesce a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda personalmente (persona, famiglia, ambiente, scuola). Riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Trova difficoltà a capire espressioni anche di uso molto frequente, individuando solo semplici parole pronunciate lentamente e chiaramente.
LETTURA	Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera	Individua la maggior parte delle informazioni di testi legati al mondo familiare o a quello della	Riesce a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e	Trova difficoltà a rilevare le informazioni esplicite, riconoscendo solo semplici

	quotidiana o alla scuola.	scuola, estrapolandone i concetti chiave.	prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesce a capire lettere personali semplici e brevi.	frasi, nomi e parole.
INTERAZIONE	Riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua: Riesce a partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana.	Comprende le sollecitazioni dell'interlocutore e interagisce in modo semplice e chiaro in conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana.	Riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedono solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesce a partecipare a brevi conversazioni.	Riesce ad interagire con molta difficoltà chiedendo spesso all'interlocutore di ripetere o riformulare più lentamente ciò che è stato detto: Comunica solo con l'ausilio di frasi memorizzate.
PRODUZIONE ORALE	Riesce a descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni. Riesce a motivare e spiegare opinioni e progetti: Riesce a narrare una storia e la trama di un libro e di un	Riesce a descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni con errori occasionali e un lessico abbastanza vario: Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e	Riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, le sue condizioni di vita, la carriera scolastica.	Esponde in modo faticoso, lento e ripetitivo anche su argomenti di quotidianità usando un lessico limitato e non sempre appropriato allo scopo comunicativo.

	film e a descrivere le sue impressioni.	descrivere le sue impressioni con una padronanza della lingua complessivamente efficace.		
PRODUZIONE SCRITTA	Riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse personale. Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.	Produce semplici testi abbastanza completi e articolati su argomenti noti o di interesse personale. Riesce a scrivere lettere personali con varietà sintattica e ampiezza lessicale più che adeguate.	Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati: Riesce a scrivere una semplice lettera personale.	Produce testi spesso non chiari e corretti anche su argomenti di carattere familiare, organizzati in modo caotico con un uso della lingua limitato e ripetitivo.

ABILITA'

- Acquisizione graduale della competenza comunicativa, intesa come conoscenza a livello fonologico, lessicale e grammaticale, che permetta agli studenti di esprimersi in modo adeguato alla situazione e contesto dell'interazione.
- Consapevolezza della propria formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con una realtà diversa.
- Riflessione consapevole sulla propria lingua e sulla propria realtà socio-culturale, attraverso l'analisi comparativa con la lingua e la cultura straniera.

METODOLOGIE ED ATTIVITA' INNOVATIVE

Nel corso del secondo anno ci si propone di sensibilizzare gli allievi verso una graduale abilità che consenta di ricevere e produrre messaggi appropriati alle diverse occasioni del comunicare, di perfezionare il "senso della lingua", nel suo primo impatto comunicativo, senza tuttavia trascurare il momento dell'analisi grammaticale per una espressione formale sempre più corretta. In relazione

a ciò, la riflessione sulla lingua è condotta sulla base di procedimenti induttivi-guidati e la classe partecipa in modalità interattiva al processo di apprendimento.

La metodologia sarà diversificata a seconda degli argomenti e del livello di consapevolezza nell'apprendimento da parte delle singole individualità. L'approccio con gli alunni si avvarrà non solo della tradizionale lezione frontale, come strategia per rendere efficace l'azione dell'insegnamento in funzione dell'apprendimento ma si utilizzerà anche, e soprattutto, la lezione - discussione che tenderà a facilitare il dialogo all'interno del gruppo classe, come pure lavori individuali e di gruppo per favorire la creatività e la partecipazione. Il lavoro sarà articolato seguendo gli apporti delle ricerche linguistiche più recenti fondate sul metodo situazionale comunicativo. Si cercherà pertanto, attraverso una serie di attività e di compiti, di agire sulla creatività degli allievi spingendoli a servirsi sia delle abilità linguistiche sia delle capacità cognitive per svolgere compiti in cui vengono simulati i tipi di enunciati comuni che ricorrono nella quotidianità. Verranno comunque prese costantemente in considerazione l'uso della lavagna interattiva multimediale ed ogni altro supporto tecnologico volto a facilitare l'interazione dell'insegnamento e dell'apprendimento.

VALUTAZIONE PRODUZIONE ORALE

La verifica della produzione orale si effettuerà con frequenti richieste di intervento anche dopo aver effettuato group work dynamics, students' generated activities, e flipped classroom focus: tutto ciò per favorire al massimo grado un apprendimento e valutazione spontanei, efficaci e creativi. Oggetto di analisi saranno testi scritti di dialoghi in lingua originale, letture relative a testi di cultura, civiltà, insieme ad articoli di giornali o riviste. Anche le abilità di ascolto saranno, ovviamente, parte integrante di tutto il percorso di apprendimento della lingua straniera

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO

Nel corso dell'anno scolastico si farà ricorso a supporti tecnologici quali la lavagna interattiva multimediale, per la visione di video e film in lingua inglese, e alla piattaforma Google Classroom, per l'invio di materiali multimediali agli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La crescita dell'allievo come individuo attento e motivato, anche se con le inevitabili difficoltà legate ad una fase estremamente delicata dello sviluppo psico-fisico, rimane sempre al centro dell'interesse del mio insegnamento il quale non prescinde mai dal considerare le varianti adolescenziali e post adolescenziali all'interno dell'apprendimento. A tutto ciò si accompagna l'insegnamento ed il rispetto delle regole che devono essere poste al centro del progetto educativo del sistema scolastico in sinergia e simbiosi con gli obiettivi educativi da parte delle singole famiglie.

Le verifiche scritte avranno una cadenza periodica e saranno di un numero minimo di 2 a quadrimestre, salvo imprevisti nello svolgersi del percorso didattico o di altra natura. Saranno

principalmente focalizzate su argomenti prettamente linguistici legati alla struttura e sintassi della lingua con esercizi volti a testare le quattro abilità di speaking, reading, writing e listening. La valutazione nel biennio, avendo la prevalenza di prove strutturate, sarà caratterizzata da punteggi oggettivi e matematici.

Al fine di chiarire il concetto di sufficienza e degli altri livelli valutativi, vengono allegate le descrizioni dei livelli di sufficienza e dei criteri di valutazione, sia per le prove scritte sia per quelle orali, declinati e discussi anche all'interno del dipartimento dei docenti di lingua inglese.

Livello 9-10 Ottimo / Eccellente Sa usare le strutture della lingua in maniera sicura e autonoma. Sa utilizzare un ricco vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa riconoscere con sicurezza parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo e sa riassumerne i punti salienti con puntualità e precisione. Sa esporre un argomento di studio in forma brillante, corretta e con lessico ricco e appropriato. Sa produrre con originalità un testo espositivo o argomentativo relativo a un argomento studiato.

Livello 8 Buono Sa usare le strutture della lingua in maniera autonoma. Sa utilizzare un nutrito vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo e sa riassumerne i punti salienti. Sa esporre un argomento di studio in forma chiara, corretta e con lessico appropriato. Sa produrre un testo espositivo o argomentativo relativo a un argomento studiato.

Livello 7 Discreto Sa usare le strutture della lingua con una certa disinvoltura. Sa utilizzare un vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa generalmente riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo e sa riassumerne i punti salienti. Sa esporre un argomento di studio in forma corretta e con lessico nel complesso appropriato. Sa produrre un testo espositivo o argomentativo relativo a un tema studiato.

Livello 6 Sufficiente Usa le strutture di base in maniera nel complesso corretta. Utilizza un semplice vocabolario attivo in contesti di vita quotidiana. Sa generalmente riconoscere parole nuove, di uso corrente, dal contesto (vocabolario passivo).

Livello 5 Insufficiente Utilizza alcune strutture della lingua ma in modo poco corretto. Usa un vocabolario attivo modesto, talora con difficoltà, in contesti di vita quotidiana. Trova difficoltà a riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Trova difficoltà nel comprendere un testo. Espone con difficoltà gli argomenti di studio. Produce con qualche difficoltà un testo espositivo a livello elementare.

Livello 4 Gravemente insufficiente Trova notevoli difficoltà a usare anche le strutture più semplici in maniera corretta. Trova molte difficoltà a comunicare in contesti di vita quotidiana. Trova molte difficoltà a riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo), o a comprendere un testo. Trova notevoli difficoltà a esporre gli argomenti di studio. Non riesce a produrre un testo espositivo sia pure a livello elementare.

Livello 3 Nullo Non riesce a usare nemmeno le strutture più elementari della lingua, né a comunicare in semplici contesti di vita quotidiana. Non riconosce parole nuove dal contesto (vocabolario passivo), né comprende il senso di semplici brani di lettura. Non sa esporre gli argomenti di studio né produrre un testo espositivo sia pure in modo elementare.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

PROVE SCRITTE

Le verifiche scritte avranno una cadenza periodica e saranno di un numero minimo di 2 a quadrimestre, salvo imprevisti nello svolgersi del percorso didattico o di altra natura. Saranno principalmente focalizzate su esercizi di natura strutturale inerenti la grammatica, la costruzione della frase, la sintassi, il lessico mediante crocette, risposte aperte, testi di comprensione scritta e di ascolto tenendo sempre conto delle quattro abilità di speaking, reading, writing e listening

PROVE ORALI

Relazioni individuali (2 per ciascun quadrimestre) centrate su tematiche già conosciute, esercizi di lettura, pronuncia ed intonazione.

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Stefania Vecchi

LICEO CLASSICO “G. PERTICARI”
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO: Classico
CLASSE 2 sezione A
DISCIPLINA: Matematica

Prof.ssa VALENTINA GIROLIMETTI

LIBRI DI TESTO

✓ M. Bergamini, G. Barozzi, **2 Matematica multimediale.azzurro**, Zanichelli

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

Si rimanda a quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento per i Licei e a quanto elaborato nelle attività del Dipartimento disciplinare di Matematica e Fisica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1 – EQUAZIONI E DISEQUAZIONI LINEARI NUMERICHE

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni lineari e saperle applicare in contesti reali • Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di equazione • Principi di equivalenza • Conseguenze dei principi di equivalenza • Significato e verifica della soluzione • Equazioni lineari intere • Problemi di primo grado di natura algebrica e geometrica • Intervalli e rappresentazione di intervalli • Disuguaglianze numeriche • Disequazioni • Principi di equivalenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di equazione • Conosce e sa applicare i principi di equivalenza per le equazioni e le disequazioni • Sa vedere nella regola del trasporto una conseguenza del primo principio • Sa risolvere un'equazione lineare intera • Conosce il concetto di intervallo

	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni lineari intere 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa risolvere disequazioni lineari intere • Sa scrivere l'insieme delle soluzioni di una disequazione sotto forma di intervallo
--	---------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tempi: Settembre - Ottobre

Modulo 2 – SISTEMI LINEARI NUMERICI (PAI)

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni lineari e saperle applicare in contesti reali • Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra 	<ul style="list-style-type: none"> • Le equazioni di primo grado in due incognite • Definizione di sistema • Risoluzione dei sistemi lineari • Verifica della soluzione • Interpretazione grafica di equazione in due incognite e di sistema di due equazioni • Sistemi determinati, indeterminati e impossibili 	<ul style="list-style-type: none"> • Riesce a vedere le soluzioni di un'equazione lineare in due incognite come coppie di numeri • Conosce la definizione di sistema • Sa risolvere un sistema di primo grado col metodo di sostituzione • Sa risolvere un sistema di primo grado col metodo di riduzione • Sa verificare la soluzione di un sistema • Conosce l'interpretazione geometrica di un'equazione in due incognite e di sistema • Sa riconoscere un sistema determinato, indeterminato

		e impossibile sia algebricamente che graficamente
--	--	---------------------------------------------------------

Tempi: Settembre - Ottobre

Modulo 3 – SCOMPOSIZIONE DI POLINOMI

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
-------------------	------------------	----------------------------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Dominare attivamente i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Scomposizione mediante raccoglimento a fattor comune totale e parziale • Scomposizione mediante riconoscimento dei prodotti notevoli: differenza di quadrati, quadrato di binomio e trinomio, cubo di binomio, somma differenza di cubi • Scomposizione del trinomio tipico • Equazioni risolte mediante scomposizione e legge di annullamento del prodotto • M.C.D. e m.c.m. tra polinomi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di scomposizione di un polinomio in fattori • Sa vedere i prodotti notevoli come “operazione inversa di una scomposizione in fattori di un polinomio” • Sa raccogliere a fattor comune totale • Sa raccogliere a fattor comune parziale • Sa riconoscere differenza di quadrati, quadrato di binomio e trinomio • Sa riconoscere cubo di binomio, somma e differenza di cubi • Sa scomporre un trinomio tipico • Sa risolvere equazioni di grado >1 mediante scomposizione e legge di annullamento del prodotto • Sa calcolare il minimo comune multiplo tra polinomi
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tempi: Ottobre - Novembre

Modulo 4 – ESPRESSIONI, EQUAZIONI E DISEQUAZIONI FRAZIONARIE

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
------------	-----------	---------------------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi • Dominare attivamente i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Richiami sulle scomposizioni • Nozioni fondamentali sulle frazioni algebriche • Operazioni con le frazioni algebriche • Equazioni di primo grado frazionarie • Equazioni letterali • Disequazioni frazionarie • Divisione tra polinomi, teorema e regola di Ruffini 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scomporre un trinomio tipico • Saper applicare i metodi di scomposizione • Conoscere il concetto di frazione algebrica • Conoscere il concetto e la necessità delle condizioni di esistenza • Saper determinare le condizioni di esistenza • Saper semplificare una frazione algebrica • Saper eseguire le operazioni tra frazioni algebriche • Saper risolvere equazioni numeriche frazionarie • Essere consapevole dell'importanza della discussione della soluzione in base alle condizioni di esistenza • Saper risolvere problemi che hanno come modello equazioni frazionarie • Saper risolvere disequazioni frazionarie in forma normale • Saper scrivere l'insieme delle soluzioni di una disequazione sotto forma di intervallo • Teorema di Ruffini • Regola di Ruffini • Radici di un polinomio
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tempi: Novembre - Dicembre

Modulo 5 – NUMERI REALI E RADICALI

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
------------	-----------	---------------------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo e saperle applicare 	<ul style="list-style-type: none"> • Richiami: concetto di operazione interna e ampliamento dell'insieme Q • Teorema dei numeri reali • Corrispondenza tra l'insieme dei numeri reali e l'insieme dei punti della retta • Definizione di radice aritmetica di un numero • Operazioni con i radicali numerici • Trasporto fuori dal segno di radice • Razionalizzazione del denominatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Riesce a distinguere la natura di un numero razionale da quella di un numero irrazionale • È consapevole della corrispondenza biunivoca tra numeri reali e punti della retta • Conosce la definizione di radice aritmetica di un numero • Conosce la definizione di radicali simili • Sa eseguire le operazioni tra radicali (moltiplicazione, divisione, potenza, radice, somma algebrica) riconoscendo l'analogia con le operazioni tra monomi • Sa trasportare un fattore fuori dal segno di radice • Sa razionalizzare un denominatore con radicale quadratico
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tempi: Gennaio – Febbraio

Modulo 6 – PIANO CARTESIANO E RETTA

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
------------	-----------	---------------------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi che hanno modelli lineari 	<ul style="list-style-type: none"> • Lunghezza e pendenza di un segmento • Equazione della retta in forma esplicita e implicita • Coefficiente angolare e ordinata all'origine • Posizione reciproca di due rette • Parallelismo e perpendicolarità 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa rappresentare i punti sul piano cartesiano • Sa calcolare la lunghezza di un segmento • Conosce l'equazione generica di una retta in forma esplicita e implicita • Sa definire il coefficiente angolare e l'ordinata all'origine di una retta • Sa determinare il coefficiente angolare e l'ordinata all'origine • Sa rappresentare una retta sul piano cartesiano • Sa dedurre da un grafico l'equazione di una retta • Conosce le condizioni di parallelismo e perpendicolarità
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tempi: Febbraio – Marzo

Modulo 7 – CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative 	<ul style="list-style-type: none"> • Grafi ad albero • Evento elementare, certo, impossibile, aleatorio • Eventi unici ed eventi ripetibili. Frequenza. • Definizione di probabilità classica • Probabilità e frequenza • Probabilità di eventi composti 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e sa utilizzare la terminologia specifica della probabilità • Conosce il concetto di probabilità • Sa utilizzare i grafi ad albero • Sa calcolare la probabilità classica • Comprende la probabilità di eventi composti

Tempi: Aprile

Modulo 8 – ELEMENTI DI GEOMETRIA

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche del piano individuandone reciproche relazioni• Ragionare correttamente e sviluppare dimostrazioni• Individuare invarianti di figure geometriche e utilizzarle per sviluppare dimostrazioni e risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none">• Figure geometriche e loro congruenza (ripasso)• Proprietà dei triangoli (ripasso)• Congruenza dei triangoli (ripasso)• Parallelismo e perpendicolarità (ripasso)• Quadrilateri notevoli• Luoghi geometrici• Circonferenza• Poligoni inscritti e circoscritti• Teorema di Talete• Similitudine• Teoremi di Euclide e di Pitagora• Superfici e aree	<ul style="list-style-type: none">• Conosce il concetto di figure congruenti• Conosce le proprietà fondamentali dei triangoli• Conosce i criteri di congruenza dei triangoli• Conosce il concetto e i criteri di perpendicolarità• Conosce i criteri di parallelismo• Sa calcolare la somma degli angoli interni di un poligono• Sa classificare i quadrilateri sulla base delle loro proprietà• Conosce il concetto di luogo geometrico• Sa definire la circonferenza e i suoi elementi caratteristici• Conosce le proprietà di archi, corde e angoli al centro e alla circonferenza• Sa definire poligoni inscritti e circoscritti• Conosce le proprietà dei quadrilateri inscritti e circoscritti• Conosce il Teorema di Talete e le sue conseguenze• Conosce il concetto di similitudine• Conosce i criteri di similitudine• Conosce i Teoremi di Euclide e Pitagora

		<ul style="list-style-type: none">• Sa risolvere problemi
--	--	-------------------------------------------------------------------------

Tempi: Da Ottobre a Maggio

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Approccio problematico per introdurre il quadro teorico
- Lavori in gruppi
- Tutoraggio tra pari
- Videolezioni
- Attività di recupero e rinforzo

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (IN AGGIUNTA AL LIBRO DI TESTO)

- Laboratorio multimediale
- Dispense

VALUTAZIONE, TIPOLOGIA E PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

Si svolgeranno almeno due verifiche orali e almeno tre verifiche scritte a quadrimestre. Nelle prove scritte sarà indicato accanto ad ogni esercizio il relativo punteggio e saranno inoltre noti allo studente la modalità di assegnazione della votazione alla prova e il livello di sufficienza. Le prove orali consistiranno nello svolgimento di esercizi alla lavagna con l'applicazione dei concetti teorici coinvolti, con attenzione anche all'uso appropriato del linguaggio disciplinare specifico. Saranno

oggetto di valutazione, secondo griglie e criteri preliminarmente condivise con studenti, i lavori di gruppo e le lezioni svolte in modalità flipping e ogni intervento orale secondo la seguente tabella:

Qualora la situazione epidemiologica richiedesse il ricorso alla DAD, si svolgeranno verifiche orali a distanza e test in Moduli Google.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie definite e condivise dal Dipartimento Disciplinare.

Tabella per la valutazione orale			
(quattro interventi costituiscono una prova orale)			
interventi positivi " + "	interventi approssimativi " ± "	interventi errati o mancata risposta " - "	voto
4	0	0	8½ - 9
3	1	0	8
3	0	1	7½
2	2	0	7
2	1	1	6½
1	3	0	6
2	0	2	5½
1	2	1	
0	4	0	
1	1	2	5
0	3	1	
1	0	3	4½
0	2	2	
0	1	3	
0	0	4	4

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero avverrà in itinere mediante esercizi di potenziamento e rinforzo individuale e/o esercitazioni di gruppo.

Se sarà possibile, potranno essere attivati corsi di recupero in orario extra scolastico.

Senigallia, 17.10.2022

L'insegnante
Valentina Girolimet

LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO: LICEO CLASSICO
CLASSE 2 sez. A
DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Eleonora Mondini

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

Competenze chiave di cittadinanza

1. Acquisire, interpretare e comunicare informazioni.
2. Individuare collegamenti e relazioni.
3. Collaborare e partecipare.
4. Imparare ad imparare.
5. Progettare e risolvere problemi.
6. Agire in modo autonomo

Competenze disciplinari

Livelli

Competenze disciplinari	Livelli
1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità	
1.1 Descrivere un fenomeno naturale e artificiale con un linguaggio appropriato. 1.2 Comunicare in modo efficace e rigoroso e saper usare il simbolismo specifico	A (Livello3) descrive i fenomeni in modo completo e rigoroso utilizzando un linguaggio appropriato e simbologia specifica B (Livello 2) descrive i fenomeni in modo sicuro con linguaggio appropriato usando in modo adeguato la simbologia specifica C (Livello 1) descrive i fenomeni in modo semplice con un linguaggio e una simbologia sostanzialmente corretti D (Livello 0) non riesce a descrivere semplici fenomeni neanche guidato

<p>1.3 Individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno e correlarli, anche ricorrendo a modelli Trasferire le conoscenze in contesti diversi</p>	<p>A (Livello3) individua e correla autonomamente i diversi aspetti di un fenomeno B (Livello 2) individua e correla aspetti essenziali di un fenomeno C (Livello 1) mette in relazione i concetti fondamentali di un fenomeno in modo guidato D (Livello 0) non riesce a mettere in relazione i concetti neanche guidato</p>
<p>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni</p>	
<p>2.1 Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto</p>	<p>A (Livello3) individua analogie e differenze e coglie autonomamente relazioni in situazioni complesse B (Livello 2) individua analogie e differenze e coglie relazioni in situazioni semplici C (Livello 1) individua analogie e differenze e coglie relazioni, guidato D (livello 0) non riesce ad individuare analogie, differenze e cogliere relazioni neanche guidato</p>
<p>2.2 Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente</p>	<p>A (Livello3) riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno complesso, raccoglie ed elabora dati quantitativi correttamente e in modo autonomo B (Livello 2) riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccoglie ed elabora dati quantitativi in modo semplice C (Livello 1) riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno e raccoglie i dati quantitativi, se guidato D (Livello 0) non riesce a riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno e raccogliere dati quantitativi neanche guidato</p>
<p>2.3 Confrontare i risultati con i dati attesi e fornire interpretazioni</p>	<p>A (Livello3) confronta i risultati con i dati attesi e fornisce interpretazioni valide in modo autonomo B (Livello 2) confronta i risultati con i dati attesi e guidato, fornisce interpretazioni C (Livello 1) guidato, confronta i risultati con i dati attesi D (Livello 0) non riesce a confrontare i risultati con i dati attesi neanche guidato</p>

Il livello 1 di ogni competenza corrisponde agli obiettivi minimi richiesti.

CONTENUTI DISCIPLINARI - CONOSCENZE:

Nel primo biennio si affronta lo studio della chimica, delle scienze della terra e della biologia. Gli argomenti sono trattati in unità didattiche all'interno dei quali verranno individuate temi e concetti. Nel secondo anno si approfondisce lo studio della BIOLOGIA.

- La biologia: scienza che studia la vita
- L'acqua e le molecole biologiche
- La più piccola unità della vita: la cellula
- La membrana plasmatica e gli organuli
- La divisione cellulare: mitosi, meiosi e riproduzione

Tempi: Primo quadrimestre

- Il materiale genetico e l'ereditarietà dei caratteri
- L'origine della vita e della varietà dei viventi
- La varietà dei viventi.

Tempi: Secondo quadrimestre

Per quanto riguarda l'educazione civica si prevede di partecipare per almeno 3 ore al Modulo: "Diritti e doveri verso l'ambiente" affrontando il tema della conferenza di Glasgow COP26 e quindi dei cambiamenti climatici e dello sviluppo sostenibile.

COMPETENZE:

L'alunno sa:

- che la materia è fatta di atomi e ne conosce la struttura e i suoi legami;
- riconoscere le caratteristiche degli organismi in funzione dell'ambiente;
- che l'ecologia studia le interazioni negli ecosistemi e nell'intera biosfera;
- riconoscere come la vita, l'aria, l'acqua e il suolo costituiscano una complessa macchina alimentata dall'energia del sole e vulnerabile agli impatti antropici;
- come sono strutturati gli organismi e riconosce nella cellula l'unità di base della vita;
- com'è fatta una cellula procariote ed una eucariote;

- riconoscere le caratteristiche principali della cellula per ciò che riguarda il DNA e come si riproducono i viventi;
- riconoscere le modalità di produrre energia da parte dei viventi;
- come si riproduce un organismo, sia esso unicellulare che pluricellulare;
- descrivere i principi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari;
- la valenza della teoria evoluzionistica.

ABILITA':

L'alunno:

- prende coscienza della complessità del fenomeno vita;
- inserisce gli organismi nel loro ambiente e ne conosce le interazioni;
- distingue nel mondo microscopico le strutture atomiche e molecolari;
- distingue il mondo organico da quello inorganico;
- capisce che molte funzioni degli organismi complessi sono riconducibili alle funzioni cellulari;
- coglie il significato dell'energia in ambito biologico/cellulare;
- coglie il significato di codice genetico e conosce dove si trova tale codice;
- sa collegare le basi chimiche dell'ereditarietà (Geni e DNA) con la loro trasmissione;
- sa collegare tra di loro l'evoluzione degli organismi e dell'uomo con i più grandi mutamenti del nostro pianeta.

LIBRO DI TESTO: Taylor, Simon, Dickey, Hogan, Reece – *IL CAMPBELL ed. azzurra* - primo biennio - PEARSON

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Sapendo che, attraverso quotidiani, televisione e studi precedenti, gli alunni hanno già acquisito alcune conoscenze nel campo delle materie scientifiche, ma anche che tale apprendimento è per lo più superficiale, frammentario e carente di sistematicità, si ritiene di dover iniziare lo svolgimento del programma non dando nulla per scontato, ma avendo sempre una particolare attenzione nell'affrontare le varie unità didattiche da diversi punti di vista e in modo interlocutorio, al fine di rendere la materia viva ed interessante.

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
SI			SI	SI	SI	Laboratorio

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO)

	Titolo
LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE	SI
LABORATORIO MULTIMEDIALE E CONSULTAZIONE WEB	SI
ALTRO (SPECIFICARE)	
ALTRO:	Fotocopie, laboratorio di scienze e chimica, dispositivi tecnologici personali per l'utilizzo di materiale multimediale, piattaforma Classroom

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali e scritte si fa riferimento alle griglie di valutazione definite dal proprio dipartimento disciplinare.

Per le verifiche orali si usa la seguente tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI: INDICATORI

Livello delle prestazioni	Giudizio sintetico	voto
---------------------------	--------------------	------

Esito molto lacunoso, con gravi e numerosi errori. Non conoscenza dei contenuti	GRAV. INSUFF.	2-4
Esito lacunoso ed incompleto con errori non particolarmente gravi.	INSUFFICIENTE	5
Conoscenze elementari, manualistiche, con lievi errori. Comprensione del testo e applicazione regole fondamentali.	SUFFICIENTE	6
Conoscenze/competenze essenziali, frutto di lavoro diligente, espone in forma corretta, con sufficiente capacità di collegamento. Conoscenza e applicazione delle regole.	DISCRETO	7
Capacità di approfondimento e di esposizione chiara e fluida. Padronanza di contenuti e regole.	BUONO	8
Capacità di rielaborazione personale e critica, sicura padronanza della terminologia. Prova completa, rigorosa, personale, criticamente rielaborata.	OTTIMO ECCELLENTE	9-10

Per le verifiche scritte:

Per le verifiche scritte di qualunque tipologia si assegnerà un punteggio per ogni esercizio e si farà il rapporto tra il punteggio ottenuto nella prova di verifica e il punteggio massimo. La percentuale servirà per definire il voto mettendo la sufficienza al 50%.

Esempio di criterio per la valutazione delle verifiche scritte:

$$\text{VOTO} = (\text{Punti ottenuti}/\text{Punti max}) \times (\text{Voto max}-\text{Voto min}) + \text{Voto min}$$

L'insegnante potrà assegnare pesi diversi alle prove, come previsto dal registro elettronico, in relazione al suo giudizio sulla difficoltà delle stesse.

VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

PROVE SCRITTE						
TEMA	PROBLEMI	VERSIONE	RICERCA INDIVIDUALE (tesina, saggio)	ARTICOLO DI GIORNALA	DESCRIZIONE SINTETICA	QUESTIONARIO

			breve, progetto etc.)	E	(sunto, scheda)	
					SI	SI

PROVE ORALI					
COLLOQUIO INDIVIDUALI E (INTERROGAZIONE)	RELAZIONI INDIVIDUALI	DISCUSSIONE GUIDATA	PRESENTAZIONE ALLA CLASSE DI UNA TESI ARGOMENTATA	ESERCITAZIONI ARGOMENTATIVE CONTESTUALIZZATE E/O FINALIZZATE	ALTRO
SI		SI			

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	1	1
2° quadrimestre	n°	1	1

Visto l'esiguo numero di ore settimanali (2), si prevedono almeno due prove a quadrimestre. Le verifiche saranno orali, test a risposta aperta, a risposta chiusa o test a scelta multipla. Trattandosi di una materia orale verrà privilegiata l'interrogazione.

ATTIVITÀ' INTEGRATIVE PREVISTE:

In itinere

SENIGALLIA, 26/10/2022

L'INSEGNANTE

Eleonora Mon

LICEO CLASSICO “G. PERTICARI”
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO: Liceo Classico
CLASSE 2 sez. A
DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. PAOLA PICCIONI

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

- la coscienza della corporeità;
- l’ordinato dinamismo psico-motorio nel quadro del pieno sviluppo della personalità anche in riferimento al progetto futuro di vita;
- la valorizzazione di un ambito privilegiato di esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale.

CONOSCENZE:

1. Conoscere il linguaggio della disciplina - conoscere le parti del corpo, i movimenti e le posizioni fondamentali – conoscere le ossa e le articolazioni –Conoscere i più importanti distretti muscolari- Conoscere gli spazi verdi della città, orientarsi in contesti diversificati per il recupero di un rapporto corretto con l’ambiente - le pratiche motorie e sportive in ambiente naturale e le possibilità offerte dal territorio.
2. Conoscere i principali modi di comunicare
3. Conoscere gli elementi essenziali e il regolamento di alcuni giochi sportivi e saperne eseguire i fondamentali.
4. Conoscere a grandi linee i principi di una alimentazione sana ed equilibrata - i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale (casa, palestra, strada ecc.) - I principi igienici essenziali per mantenere il proprio stato di salute - I principali traumi derivanti dalla pratica fisico-sportiva;

ABILITA’:

1. Essere in grado di realizzare schemi motori semplici, utili ad affrontare attività motorie e sportive. - Elaborare risposte efficaci in situazioni motorie semplici. - Saper assumere posture corrette. - Saper percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni. - Saper mantenere il controllo e la concentrazione in esperienze motorie semplici - Sapersi muovere sul territorio rispettando l’ambiente.
2. Sapersi esprimere in diversi contesti. - Saper individuare il significato di un movimento e saperlo contestualizzare. - Saper cogliere e interpretare i messaggi non verbali - Saper utilizzare il lessico disciplinare per comunicare in maniera efficace.

3. Sapersi relazionare positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità e caratteristiche individuali e delle esperienze pregresse. - Saper gestire lealmente la relazione, mettendo in atto comportamenti corretti.
4. Essere in grado di riconoscere l'importanza di un'alimentazione equilibrata adatta alla propria crescita e allo svolgimento dell'attività fisico-sportiva. - Essere in grado di riconoscere l'importanza di assumere corrette abitudini posturali. - Saper applicare le norme elementari di primo soccorso.

COMPETENZE:

1. elaborare risposte motorie adeguate in situazioni non complesse anche realizzando semplici sequenze di movimento, in sicurezza, nei diversi ambienti anche naturali.
2. Riconoscere le differenze tra motricità funzionale e motricità espressiva per utilizzarle nella comunicazione o nell'espressione non verbali.
3. Praticare i fondamentali di alcuni sport e saper valutare la correttezza del singolo gesto.
4. Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Attività ed esercizi a carico naturale

Attività ed esercizi con piccoli attrezzi codificati e non

Esercizi di reazione motoria a stimoli acustici e visivi

Attività ed esercizi per migliorare la mobilità articolare

Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche semplici, complesse e in volo

Circuiti di destrezza, forza e resistenza

Respirazione: varie tecniche

Giochi individuali e di squadra e non codificati

Tecniche di espressione corporea

Problem-solving motori

Ripasso delle parti del corpo e nomenclatura specifica della disciplina

Sistema scheletrico e articolazioni

Muscoli del nostro corpo

Riflessioni su temi legati al mondo dello sport e della salute

Tempi: l'intero corso dell'anno

Metodologie didattiche INNOVATIVE

Apprendimento cooperativo	Problem Solving	Flipped classroom
---------------------------	-----------------	-------------------

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO)

Lavagna interattiva multimediale	Consultazione WEB App da cellulare	Laboratorio multimediale	Stereo con usb e cd	Telecamera digitale
----------------------------------	------------------------------------	--------------------------	---------------------	---------------------

VALUTAZIONE

- Nelle verifiche si terrà conto:
- dei risultati ottenuti nelle varie prove
- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni
- le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti a quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico o da documentazione del genitore, incideranno negativamente sulla valutazione finale.

MODALITA' E TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Verranno attuate verifiche:

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività attraverso **prove teoriche (scritte e orali)**: test, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, temi, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, relazioni, colloqui, presentazione di tesi argomentate;
- e **prove pratiche**: esercizi a corpo libero o con attrezzi, percorsi, coreografie, risoluzione di problem solving, ideazione di progressioni e giochi, pratica dei giochi sportivi a squadra e individuali consentiti

Come supporto per raggiungere gli obiettivi teorico-culturali, individuati nella programmazione, si ricorrerà all'utilizzo di fotocopie, di sussidi audiovisivi e del libro di testo.

TABELLA DI VALUTAZIONE

Livello prestazioni	Giudizio sintetico	Voto
Prova non svolta	Negativo	1-2

Esito molto impreciso, scarsa conoscenza delle regole	Gravemente insufficiente	3 – 4
Esito incompleto con errori non particolarmente gravi	Insufficiente	5
Conoscenza elementare con lievi errori. Capacità di applicare le regole fondamentali. Capacità di eseguire il gesto con una certa precisione.	Sufficiente	6
Conoscenze/competenze essenziali, eseguite in forma corretta; lavoro diligente. Conoscenza e applicazione delle regole.	Discreto	7
Capacità di esecuzione fluida e precisa. Padronanza del gesto e delle regole.	Buono	8
Capacità di esecuzione sicura. Prova completa e rigorosa. Conoscenza approfondita delle regole.	Ottimo	9
Capacità di trasferire le competenze acquisite ad altre situazioni. Completo controllo del gesto. Sicura padronanza della terminologia. Prova completa, rigorosa, personale.	Eccellente	10

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	pratiche	Orali/scritte
1° quadrimestre	n°	1/2	1/2
2° quadrimestre	n°	1/2	1/2

sENIGALLIA, 21 ottobre 2022

L'insegnante

Paola Piccioni

